



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

Interpellanza 124/2019 “Sondaggio servizi extra scolastici” di Fabio Briccola

Fa stato la versione pronunciata durante la seduta del Consiglio comunale

1. Sono stati effettivamente raccolti e analizzati i dati emersi dalle risposte ai questionari inerenti i bisogni extrascolastici delle famiglie bellinzonesi?

Si. I risultati dell'analisi svolta sono stati recentemente trasmessi al Municipio che ha inizialmente rilasciato un comunicato stampa con le principali indicazioni emerse per poi presentarli e metterli a disposizione agli interessati al momento della presentazione delle prime misure adottate

2. Se no per quali motivi? Se si è possibile avere un quadro di quanto è risultato dal sondaggio?

Si riportano qui di seguito le indicazioni principali, rimandando al documento completo disponibile su www.bellinzona.ch.

Il questionario è stato inviato a 3971 nuclei famigliari, coinvolgendo un totale di 14'969 persone, 7'300 bambini/ragazzi.

Hanno risposto alla sollecitazione 1'804 famiglie (45.4%), partecipazione indicativa dell'interesse per il tema posto in consultazione.

La popolazione di riferimento, alla quale era destinato il questionario, è composta in totale da ca. 7300 minori in età scolastica, di cui 2200 bambini in età di scuola elementare, 1260 in età di scuola dell'infanzia, 1640 in età di scuola media, 1'230 bambini in età 0-3 anni e 964 che frequentano altre tipologie scolastiche (liceo ad esempio, ecc.-).

I dati principali emersi dal sondaggio, riconducibili principalmente al tema della conciliabilità lavoro-famiglia, indicano un sicuro interesse per alcuni servizi, che in ordine di importanza numerica sono:

- a) la mensa nella scuola elementare,
- b) l'asilo nido/il preasilo
- c) il servizio extrascolastico per la scuola elementare.

Queste esigenze sono sentite in misura maggiore nei quartieri di Bellinzona, Giubiasco, Monte Carasso e Camorino.

Il sondaggio ha inoltre evidenziato come, i cittadini bellinzonesi che usufruiscono dei servizi già erogati dalla Città, si dichiarino in generale soddisfatti. Le risposte del quartiere di Bellinzona sul servizio mensa SE sono tuttavia in controtendenza ed evidenziano una percentuale del 56.1% poco o non soddisfatta del servizio offerto.

Nel sondaggio è inoltre emerso l'importante contributo offerto dai parenti (in particolare dai nonni) nella custodia dei nipoti.

3. Questa inchiesta avrà creato sicuramente anche delle aspettative, per cui dopo 6 mesi molte persone si aspettano delle conclusioni e delle risposte anche per poter pianificare e organizzarsi per il prossimo anno scolastico. Quando e come queste famiglie saranno informate?

Il gruppo di lavoro designato dal Municipio per approfondire i temi toccati dal sondaggio, attivo già dall'ottobre 2018, era incaricato di presentare le proprie valutazioni entro la fine del corrente mese di aprile, mentre il Municipio si è dato il termine del mese di maggio per presentare la propria strategia di intervento, resa pubblica lo scorso 15 maggio. In particolare si è indicata la creazione di 4 nuove mense per le scuole elementari di Preonzo, Bellinzona Scuole Nord (con l'inserimento del principio dell'intergenerazionalità facendo capo alla refezione della casa anziani Mesolcina), Bellinzona scuole Sud e Bellinzona Semine. A ciò si aggiunge la creazione di una mensa di scuola dell'infanzia (prima non disponibile) sempre nel quartiere di Preonzo per un totale dunque di 5 nuove mense. Il gruppo di lavoro è ora chiamato a lavorare sugli altri risultati del sondaggio, concentrandosi principalmente sui servizi extrascolastici, pure richiesti a gran voce dalle famiglie bellinzonesi. Al proposito il Consiglio comunale sarà coinvolto tramite apposito messaggio municipale.

4. Quali sono i principi e i parametri (sociali, strutturali, finanziari ...) su cui si baserà il Municipio per rispondere concretamente alla necessità o alle desiderate emerse dal sondaggio?

Il Municipio ha ritenuto di non aumentare gli importi richiesti alle famiglie, mantenendo quindi lo status quo, aspetto già reso pubblico. Per quanto riguarda invece gli altri temi gli stessi saranno successivamente valutati dal gruppo di lavoro e comunicati, in un secondo tempo, mediante apposito messaggio municipale.